

ACQUATICITÀ NEONATALE 0-3 anni

Gorgonzola (MI), 8-9 Febbraio 2020

Programma Orario

Sabato

09.00 – 09.30	Accredito, benvenuto
09.30 – 10.30	Avvio, presentazione del corso
10.45 – 12.20	<u>Osservazione dell'attività neonatale nell'impianto ospitante</u> 10.35-11.10 ---16-22 MESI / 11.15-11.50 ---9-15 MESI / 11-50-12.25---3-8 MESI
12.30 – 13.30	TEORIA
13.30 – 14.30	Break ristoro
14.30 – 16.00	TEORIA
16.15 – 17.15	PRATICA esercitazioni pratiche con prese, posizioni e spostamenti immersioni, giochi, uso dell'attrezzatura
17.45 – 19.00	TEORIA

Domenica

09.00 – 12.30	TEORIA (<i>Area Psicologica-Comunicativa</i>)
12.30 – 13.30	Break ristoro
13.30 – 17.00	TEORIA
17.00 – 17.30	Discussione finale e consegna attestati.

EAA MASTER TRAINER:

MONICA BACCHILEGA – – AREA TECNICO-DIDATTICA PER L'ATTIVITA' NEONATALE

Educatrice Perinatale e Doula con esperienza ventennale. Corsi di preparazione in acqua al parto per gestanti e acquaticità neonatale; Watsu Practitioner dal 2010 e da poco Watsu Basic Instructor; Formazione con le coppie in attesa: lavori di gruppo col watsu.

DOTT.ssa ELENA CAMPANINI – AREA PSICOLOGICA-COMUNICATIVA PER L'ATTIVITA' NEONATALE

Psicologa - Psicoterapeuta, ha una specifica formazione in tecniche psicologiche ad integrazione corporea e di rilassamento, che si sommano ad un'esperienza clinica, didattica e di ricerca nell'ambito della Psicologia Clinica e Psicoterapia, della Psicologia della Salute, del Benessere e dello Sport.

Il corpo in salute e in malattia e il suo linguaggio sono l'oggetto centrale di studio e di ricerca che attraversa da sempre la sua formazione e la pratica clinica. E' per questo in formazione continua nell'ambito delle Scienze Psicobiologiche in ottica PNEI e della Medicina Integrata, coniugate alle metodiche Mindfulness applicate alle Neuroscienze ed alla Psicoterapia.

L'esperienza come agonista e istruttrice in ambito natatorio è stata la sorgente da cui si sono sviluppati i suoi interessi di studio e di approfondimento. L'acqua l'elemento a cui tornare nella gioia e nella sofferenza.

TEMATICHE SVOLTE

Acquaticità: didattica e pratica

- Benefici dell'attività neonatale in relazione agli aspetti fisiologici e psico-motori
- Suggerimenti su come organizzare un corso di acquaticità neonatale in relazione a:
 - tipologia impianto sportivo (disponibilità dello spazio acqua, tipologia vasca, temperatura dell'acqua, come organizzare gli spogliatoi etc)
 - suddivisione per fasce d'età
 - progressioni didattiche per fasce d'età (prese a corpo libero, supporti di galleggiamento, immersioni, tuffi, etc..)
 - attrezzatura e suo utilizzo
 - giochi da proporre in base alle fasce d'età (e come procurarsi i giochi in modo facile ed economico)
 - programmazione di ogni singola lezione

Obiettivi da raggiungere finalizzati alla singola lezione e al corso

- Sviluppo motorio legato ad ogni fascia d'età
- Quando sconsigliare il corso (ci sono patologie che non supportano tale attività)
- Attività complementari oltre all'acquaticità (lettura favole, corsi di musica, corsi di pittura, etc..)
- Fascia 24-36 mesi - Metodologia del distacco dal genitore: aspetto ludico-motorio-educativo e affettivo-psicologico

Area Psicologica-Comunicativa

- Lo sviluppo psico-sensoriale e cognitivo del bambino diviso nelle tre fasi principali, per ognuna delle quali si sintetizza con uno slogan il livello di sviluppo raggiunto:
 - 0-1 "mi sento in acqua... dunque sono!!!"
 - 1-2 "so spostarmi in acqua ed immergermi ... dunque nuoto!!!"
 - 2-3 "mi muovo e gioco con gli altri... allora siamo e nuotiamo!!!"
- Il dualismo Attaccamento-Esplorazione in acqua
 - L'attaccamento e la sintonizzazione affettiva
 - Gli stili di attaccamento
 - La rottura e la riparazione del legame tra genitore-bebè in acqua
 - Lo sviluppo dell'empatia e della riflessività nel lavoro con il nuoto baby
- Un modello di comunicazione efficace e funzionale nella relazione tra istruttore e genitore
 - Problematiche e difficoltà incontrate nel condurre i propri corsi di acquaticità o nel fare tirocinio; condivisione delle aspettative e delle richieste dei partecipanti.
 - Giochi cognitivi, giochi motori per motivare e coinvolgere i bambini (lavoro di gruppo)